



COMUNE DI MARZABOTTO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 29 DEL 22/07/2020

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA VARIANTE N. 01 AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE) AI SENSI DELL'ART. 33 DELLA L.R. 20/2000 E AGGIORNAMENTO DEI VINCOLI E CORREZIONE DI ERRORI MATERIALE DEL PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) AI SENSI DELL'ART. 19 DELLA L.R. 20/2000

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA Convocazione in data 22/07/2020 alle ore 20:30.

L'anno DUEMILAVENTI il giorno VENTIDUE del mese di LUGLIO alle ore 20:30 convocata con le prescritte modalità, nella residenza comunale si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
CUPPI VALENTINA	S	TESTA ANNA MARIA	S	MURACA DOMENICO	S
SPADONI BRUNO	S	BENASSI MARIARITA	S		
VIGNOLI LUCA	S	LOVATI ROBERTO	S		
BENASSI SIMONA	S	BATTISTINI MORRIS	S		
BORGHI ALESSANDRO	S	FUENTES MARIELA EVANGELI	S		
BALZOTTI CONCETTA	N	MENINI DANIEL	S		
<i>Totale Presenti: 12</i>			<i>Totale Assenti: 1</i>		

Assenti Giustificati i signori:

BALZOTTI CONCETTA

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

È presente l'Assessore Esterno RIGHI SIMONE, LOLLI LUCA.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune, DOTT.SSA MUSSO LUISA.

In qualità di SINDACO, il Sig. DOTT.SSA VALENTINA CUPPI assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scudatori i consiglieri sigg.:

» » »

L'ordine del giorno diramato ai Sigg. Consiglieri secondo le modalità prescritte dalla legge, porta la trattazione dell'oggetto sopraindicato. Nella Sala Consiliare sono depositate le proposte relative con i documenti necessari.

Ai sensi dell'art. 54, comma 3 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, gli interventi dei Consiglieri vengono integralmente registrati su supporto audio-video e pubblicati sul sito istituzionale.

Entra in aula consiliare l'Assessore Loli

Sentiti gli interventi;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il Comune di Marzabotto ha approvato gli strumenti di pianificazione urbanistica di cui all'art. 28 e 29 della Legge Regionale n. 20 del 34.03.2000 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio", redatti in forma associata con il Comune di Vergato;
- in data 29.06.2016 con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 02 il Piano Strutturale Comunale (PSC) per le parti non soggette a ripubblicazione e/o intesa ai sensi dell'art. 32 comma 9, 10 della predetta Legge Regionale;
- in data 29.06.2016 con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 03 il Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) per le parti non soggette a ripubblicazione;
- la Città Metropolitana di Bologna ha espresso l'intesa sui contenuti del Piano Strutturale Comunale (PSC) rispetto agli strumenti della pianificazione di livello sovraordinato, con Atto del Sindaco Metropolitana n. 122 del 25.05.2016, richiedendo contestualmente alcune modifiche al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) adottato;
- il Comune di Marzabotto ha approvato definitivamente gli strumenti di pianificazione urbanistica predetti:
 - in data 30.06.2016 con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 il Piano Strutturale Comunale (PSC);
 - in data 30.06.2016 con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 il Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE);
 - in data 14/12/2017 con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 102 è stato adottato il POC;

CONSIDERATO che:

- il Comune di Marzabotto intende promuovere, ai sensi dell'art. 33 della Legge Regionale n.20/2000 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" e secondo le disposizioni del capo IV della Circolare "Prime indicazioni applicative della nuova L.R.24/2017" una Variante al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) in ragione di:
 - eliminare errori materiali e incongruenze, sia nella cartografia che nella norma;
 - rispondere a richieste specifiche da parte di cittadini che ne hanno fatto esplicita domanda;
 - recepire provvedimenti amministrativi che modificano le aree di rispetto e i vincoli all'uso del suolo;
- intende inoltre promuovere, ai sensi dell'art. 19 della Legge Regionale n.20/2000 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" l'aggiornamento della cartografia del Piano Strutturale Comunale (PSC) in ragione di:
 - correggere errori materiali riscontrati;
 - recepire i provvedimenti amministrativi nel frattempo approvati.
- con Determinazione n. 621 del 23.10.2019 è stato conferito l'incarico professionale di redazione di variante al RUE all'architetto Valentina Martoni con studio in Via La Castiglia n.13, Bologna (BO), C.F.MRTVNT80M66A944T, P.IVA 02864371204, iscritta all'Ordine degli Architetti della Provincia di Bologna al numero 3620;

CONSIDERATO che:

- con Deliberazioni di Consiglio Comunale del Comune di Marzabotto n° 5 del 13/02/2020 è stato adottato il RUE del Comune di Marzabotto;
- in data 18/02/2020 l'Avviso di deposito dello strumento adottato è stato pubblicato nei siti informatici delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati, assolvendo agli obblighi di pubblicazione sulla stampa quotidiana, come previsto dall'art. 56 della L.R. 15/2013;

- il RUE adottato è stato depositato presso la sede del Comune per sessanta giorni e perciò, in considerazione della sospensione dei termini dei procedimenti amministrativi legata all'emergenza COVID-19 secondo quanto disposto dall'art. 103 del D.L. 18/2020 e prorogato dall'art. 37 del D.L. 23/2020, dal 24/02/2020 al 14/07/2020;
- dei termini di deposito e di presentazione delle osservazioni è stata data notizia anche attraverso la pubblicazione sull'Albo Pretorio Comunale, sul sito internet istituzionale;

CONSIDERATO che a seguito della pubblicazione, da parte di enti e organismi pubblici, associazioni economiche e sociali, associazioni costituite per la tutela di interessi diffusi e di singoli cittadini nei confronti dei quali le previsioni del piano adottato sono destinate a produrre effetti diretti, al Comune di Marzabotto sono pervenute n. 2 osservazioni;

VISTI i seguenti documenti, da considerarsi a tutti gli effetti parte integrante e sostanziale del presente atto, anche se non materialmente allegati:

- "Documento di Controdeduzione alle osservazioni dei privati" (Allegato sub. A), dove è contenuta la proposta di controdeduzioni alle osservazioni presentate da privati cittadini;
- "Documento di osservazioni d'ufficio" (Allegato sub. B);

RITENUTO opportuno decidere in ordine alle osservazioni, alle riserve ed ai pareri presentati, conformemente a quanto proposto nei suddetti allegati e per le motivazioni ampiamente riportate nelle relazioni di controdeduzione medesime;

VISTI gli elaborati di variante al RUE controdedotto e aggiornamento dei vincoli e correzione errori materiali del PSC, redatti dall'arch. Valentina Martoni in piena e totale conformità con quanto disposto negli allegati sub. A) e B), in formato cartaceo e digitale agli atti del Comune di Marzabotto al prot. 7430 in data 16/07/2020 e depositati presso la segreteria del Settore competente, parte integrante, formale e sostanziale ed essenziale della presente Delibera seppure non materialmente allegati, ad eccezione della relazione illustrativa:

- Relazione Illustrativa (Allegato sub. C);

Elaborati del RUE:

- Proposta di modifica e integrazione delle Norme del Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE);
- Testo coordinato della Proposta di modifica e integrazione delle Norme del Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE);
- Tavole RUE - Ambiti urbani, territorio rurale e dotazioni territoriali (5 tavole in scala 1:5.000);
- Tavole RUE - Centri principali - Ambiti urbani, territorio rurale e dotazioni territoriali - Capoluogo e centri (2 tavole in scala 1:2.000);

Elaborati del RUE:

- Norme del Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE);
- Testo coordinato della Proposta di modifica e integrazione delle Norme del Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE);
- Tavole RUE - Ambiti urbani, territorio rurale e dotazioni territoriali (5 tavole in scala 1:5.000);
- Tavole RUE - Centri principali - Ambiti urbani, territorio rurale e dotazioni territoriali - Capoluogo e centri (2 tavole in scala 1:2.000);

Elaborati del PSC:

- Tavole PSC - Ambiti e trasformazioni territoriali (2 tavole in scala 1:10.000);
- Tavole PSC - Tutele e vincoli di natura ambientale (5 tavole in scala 1:5.000)
- Tavole PSC - Tutele e vincoli di natura storico-culturale paesaggistica e antropica fasce di rispetto e reti tecnologiche (5 tavole in scala 1:5.000)

RITENUTO di procedere all'approvazione:

- della Variante n. 1 al Regolamento Edilizio ed Urbanistico (RUE) con le procedure di cui all'art. 33 della L.R. 20/2000 e succ. mod.;
- della modifica e integrazione delle Norme del Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE);
- dell'aggiornamento e correzione della Tavola RUE 1.a A, B, D, E, F - Ambiti urbani, territorio rurale e dotazioni territoriali;

- dell'aggiornamento e correzione della Tavola RUE 1.b A e B - Centri principali - Ambiti urbani, territorio rurale e dotazioni territoriali - Capoluogo e centri;
- dell'aggiornamento delle Tavola PSC 1 A e B - Ambiti e trasformazioni territoriali;
- della correzione e aggiornamento delle Tavola PSC 2.1. A, B, D, E, F - Tutele e vincoli di natura ambientale e Tavola PSC 2.2. A, B, D, E, F - Tutele e vincoli di natura storico-culturale paesaggistica e antropica fasce di rispetto e reti tecnologiche;

VISTI, altresì:

- la legge regionale 24 marzo 2000 n. 20 "Disciplina Generale sulla tutela e l'uso del territorio" e succ. mod. ed ii.;
- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 19 del 30/03/2004 e le Varianti allo stesso;
- l'art. 42 comma 2 lett. b) del D.lgs. 18/8/2000 n. 267 e s.m.i.;
- l'art. 39 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33;
- l'art. 56 della L.R. 30/07/2013 n. 15 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale vigente;

DATO ATTO che l'oggetto è stato discusso in Commissione Consiliare Territorio del Comune di Marzabotto in data 22/07/2020;

DATO ATTO INOLTRE che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente e che pertanto non si rende necessario il parere contabile;

ACQUISITI gli allegati pareri favorevoli:

- in ordine alla regolarità tecnica a firma del Responsabile del Settore Servizi al Territorio del Comune di Marzabotto (art. 49, c.1 D.Lgs. 267/2000);

Con voti espressi per alzata di mano: presenti n. 12 componenti consiliari, votanti n. 9, astenuti n. 3 (Battistini, Fuentes, Menini), favorevoli n. 9, contrari nessuno;

DELIBERA

- 1) di **APPROVARE** il "Documento di Controdeduzione alle osservazioni dei privati" (Allegato sub. A - parte integrante e sostanziale del presente atto);
 - 2) di **APPROVARE** il "Documento di osservazioni d'ufficio" (Allegato sub. B - parte integrante e sostanziale del presente atto);
- 1) di **APPROVARE** la variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) e l'aggiornamento dei vincoli e correzione errori materiali del PSC costituiti dai documenti ed elaborati, predisposto dall'arch. Valentina Martoni, citati in premessa, agli atti del Comune di Marzabotto al prot. 7430 in data 16/07/2020 e depositati presso la segreteria del Settore competente, parte integrante, formale e sostanziale ed essenziale della presente Delibera seppure non materialmente allegati, ad eccezione della relazione illustrativa (Allegato sub. C - parte integrante e sostanziale del presente atto);
 - 2) di **DARE MANDATO** al Responsabile di Servizi al Territorio, ai sensi dell'artt. 33 e 19 della L.R. 20/2000, di:
 - a) procedere alla pubblicazione dell'avviso di avvenuta approvazione del RUE ed aggiornamento dei vincoli e correzione errori materiali del PSC nei siti informatici delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati, assolvendo agli obblighi di pubblicazione sulla stampa quotidiana, come previsto dall'art. 56 della L.R. 30 luglio 2013, n. 15 e trasmissione alla Regione affinché provveda alla pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;
 - b) depositare copia integrale del RUE e dell'aggiornamento dei vincoli e correzione errori materiali del PSC approvato presso il Comune per la libera consultazione;

- c) trasmettere la variante approvata a Città Metropolitana di Bologna e a Regione Emilia Romagna;
 - d) dalla data di pubblicazione dell'avviso di avvenuta approvazione del RUE sul Bollettino Ufficiale, pubblicare sul sito istituzionale del Comune gli elaborati del Regolamento Urbanistico Edilizio controdedotto ed approvato ;
- 3) di **DARE ATTO** che il RUE entrerà in vigore dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso dell'approvazione;
- 4) di **DARE** inoltre **ATTO** che la presente deliberazione ed i relativi allegati tecnici saranno pubblicati ai sensi dell'art. 39 del D. Lgs. n. 33/2013 nell'apposita sotto-sezione "Pianificazione e governo del territorio" della sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale del Comune di Marzabotto.
- 5) di **RENDERE** , con successiva votazione, espressa per alzata di mano: presenti n. 12 componenti consiliari, votanti n. 9, astenuti n. 3 (Battistini, Fuentes, Menini), favorevoli n. 9, contrari nessuno; la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi art. 134 – 4° comma – D.Lgs. 267/2000.



Comune di Marzabotto
Città Metropolitana di Bologna



REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO
VARIANTE N.1

DOCUMENTO DI CONTRODEDUZIONE
ALLE OSSERVAZIONE DEI PRIVATI

ADOZIONE: Del. C.C. n.20 del 04/04/2014

APPROVAZIONE: Del. C.C. n. 3 del 29/01/2016

APPROVAZIONE A SEGUITO DI ACQUISIZIONE DI INTESA: Del. C.C. n. 46 del 30/06/2016

ADOZIONE VARIANTE n°1: Del. C.C. n. 5 del 13/2 /2020

APPROVAZIONE VARIANTE n°1: Del. C.C. n. del 22/7 /2020

Sindaco
VALENTINA CUPPI

Segretario Generale
LUISA MUSSO

Assessore all'Urbanistica
SIMONE RIGHI

Progettista responsabile:

Roberto Farina (OIKOS Ricerche Srl)

Geologia e Microzonazione sismica:

Studio Geologico CENTROGEO - Gian Pietro Mazzetti

Studi archeologici:

WunderKammer snc - Fabrizio Finotelli

Paola Poli

Progettista responsabile Variante n°1

arch. Valentina Martoni

Responsabile Servizi al Territorio:

dott. Marco Teglia

Comuni di Marzabotto: Controdeduzioni alle Osservazioni

Osservazione N.	Protocollo	Data	Strumento
1	6239	17/06/2020	RUE

Proponente/i
Roveri Roberto

Località	Foglio	Mappale/i
Via Sperticano 58	56	117

PSC

RUE

Tavola

Ambito

Tavola

Ambito

ATP

ATP-S

Tema

Tipo Richiesta

Aree private attrezzate

Ammissibilità insediamento attività agricole

Richiesta

Richiede che sia ammissibile il cambio d'uso verso tutti gli usi agricoli compatibilmente con la norma del territorio agricolo del RUE.

Motivazioni richiesta

Volontà di avviare un'attività agricola all'interno dell'ambito utilizzando gli edifici esistenti.

Risposta

Si ritiene l'osservazione accoglibile, e si propone modificare la normativa.

Osservazioni collegate

Risultato

ACCOGLIBILE

Note

Comuni di Marzabotto: Controdeduzioni alle Osservazioni

Osservazione N.	Protocollo	Data	Strumento
2	6313	18/06/2020	RUE

Proponente/i
Geom. Rasia Emanuele

Località	Foglio	Mappale/i
Via Vittorio Veneto 1	38	368

PSC	RUE
Tavola	Ambito
	AUC
	Ambito
	IUC.5

Tema	Tipo Richiesta
Interventi Unitari Convenzionati	Modalità di attuazione

Richiesta

Richiede che si possa procedere ad un'attuazione per stralci del progetto Unitario.

Motivazioni richiesta

Gestione dell'intervento più flessibile in relazione alle differenti esigenze delle proprietà.

Risposta

Si ritiene l'osservazione accoglibile, e si propone modificare la normativa.

Osservazioni collegate

Risultato

ACCOGLIBILE

Note



Comune di Marzabotto
Città Metropolitana di Bologna



REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO
VARIANTE N.1

DOCUMENTO DI OSSERVAZIONI D'UFFICIO
AL RUE ADOTTATO E CONSEGUENTI MODIFICHE

ADOZIONE: Del. C.C. n.20 del 04/04/2014
APPROVAZIONE: Del. C.C. n. 3 del 29/01/2016
APPROVAZIONE A SEGUITO DI ACQUISIZIONE DI INTESA: Del. C.C. n. 46 del 30/06/2016
ADOZIONE VARIANTE n°1: Del. C.C. n. <u>5</u> del <u>13/2</u> /2020
APPROVAZIONE VARIANTE n°1: Del. C.C. n. <u> </u> del <u>22/7</u> /2020

Sindaco
VALENTINA CUPPI

Segretario Generale
LUISA MUSSO

Assessore all'Urbanistica
SIMONE RIGHI

Progettista responsabile:

Roberto Farina (OIKOS Ricerche Srl)

Geologia e Microzonazione sismica:

Studio Geologico CENTROGEO - Gian Pietro Mazzetti

Studi archeologici:

WunderKammer snc - Fabrizio Finotelli

Paola Poli

Progettista responsabile Variante n°1

arch. Valentina Martoni

Responsabile Servizi al Territorio:

dott. Marco Teglia

NORMATIVA RUE

1. Art. 1.1.8 comma 5 – Dichiarazione di indirizzi redatta dalla Commissione per la qualità architettonica e il paesaggio

Non essendo indicato all'art.6 comma 3 lett. C della L.R. 15/2013 le modalità di approvazione dell'atto di indirizzi della Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio si ritiene utile renderne più snella l'approvazione attraverso un atto di Giunta comunale e non di Consiglio come indicato nel RUE vigente.

2. Art. 3.1.9 commi 6 e 8 - Dehors e altri manufatti pertinenziali ad attività principali di pubblico esercizio – Strutture semi-permanenti

Si ritiene che il limite di applicazione di tale norma per gli edifici posti all'interno dei centri storici sia contrario all'intenzione per cui la stessa è stata introdotta in quanto sono principalmente le attività di servizio poste nei centri storici che presentano esigenze di adeguamento degli spazi dettati da limiti strutturali e dimensionali dell'edificio. Tale norma permette di superare le limitazioni poste dalla L.R. 20/2000, che vieta gli ampliamenti in centro storico, permettendo la creazione di strutture removibili poste anche su suolo pubblico.

3. Art. 4.1.11 commi 5 e 6 - Interventi di cambio d'uso di edifici esistenti soggetti a vincoli di tutela

Correzione di errore materiale nell'impaginazione della tabella al comma 5 che riporta erroneamente il riferimento all'art. 4.6.16 e non all'art. 4.6.14. così come all'interno della tabella del comma 6.

4. Art. 4.4.3 comma 2bis - Ambiti specializzati per attività produttive - Interventi ammessi

Si chiarisce che la possibilità, già attuabile con la norma vigente tramite la presentazione di due distinti e successivi titoli edilizi, di sopraelevazione di fabbricati fino all'altezza massima prevista, è applicabile anche per interventi che comprendono l'incremento della Sc all'interno del volume, anche con sfioramento dell'indice di edificabilità, come previsto per gli interventi di RE. Il tutto è motivato dallo spirito della norma stessa che cercava di dare risposta alle esigenze delle attività produttive insediate e di ridurre il consumo di suolo tramite la riqualificazione delle strutture esistenti, in quanto l'elevazione dell'immobile comporta l'obbligo di adeguamento sismico.

5. Art. 4.7.1 comma 3 - Disposizioni generali per gli interventi di NC, AM, DR per la residenza e gli usi connessi alle attività agricole

Si specifica in modo univoco l'elaborato da predisporre per l'individuazione della SAU.

6. Art. 4.7.11 - IUC.r - Interventi Unitari Convenzionati in Territorio Rurale

Il comma 3 dell'art. 4.7.11, come introdotto nella Variante al RUE prevede che, in assenza della approvazione dell'intervento Unitario Convenzionato, sia applicabile la disciplina del territorio rurale di cui al capo 4.7, a tale possibilità si aggiunge anche quanto indicato all'art. 4.6.7 (Interventi di recupero edilizio e di cambio d'uso di edifici esistenti non soggetti a vincoli di tutela). Questo per permettere la riqualificazione di edifici esistenti mediante la RE e CD verso usi residenziali o altri usi compatibili con il territorio rurale.

Negli ambiti specifici IUC.r1 e IUC.r2 viene introdotta la possibilità di cambio d'uso verso gli usi ammessi nell'ambito e la possibilità di spostamento del sedime del fabbricato esistente in relazione ad un adeguamento dalla distanza dalla strada.

VARIANTI ALLE TAVOLE PSC 2.1 - TUTELE E VINCOLI DI NATURA AMBIENTALE

Si provvede all'aggiornamento dei vincoli di tutela della captazione delle acque

Nelle tavole PSC 2.1 vengono riportati i seguenti vincoli:

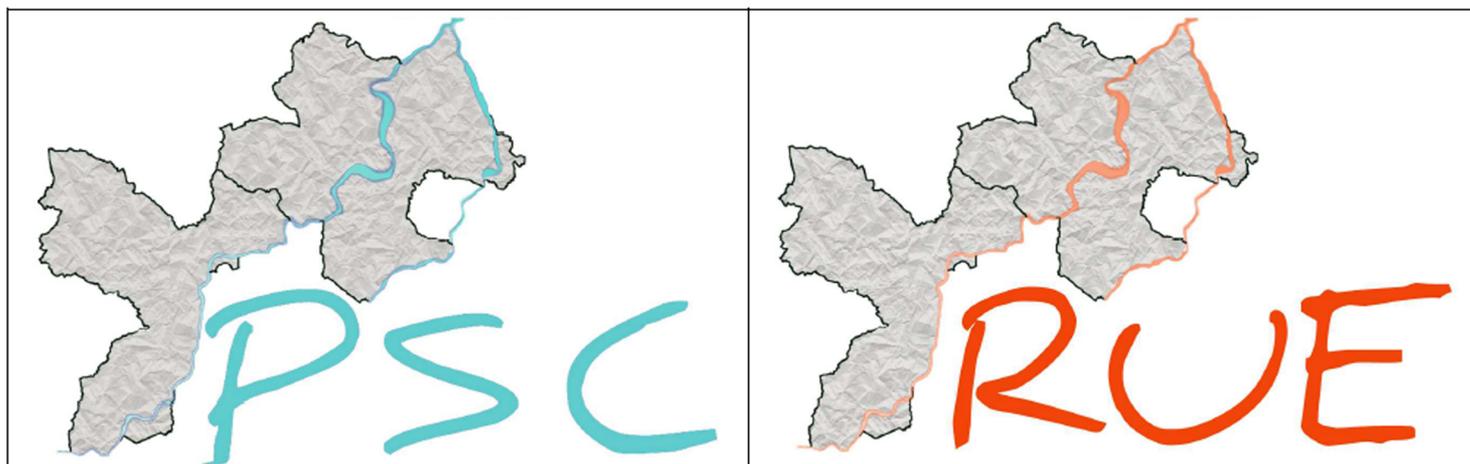
- Punti di captazione, artt. 5.2 e 5.3 del PTCP
- Aree di rispetto dei punti di captazione, artt. 5.2 e 5.3 del PTCP
- Area di rispetto di 200 m dei punti di captazione
- Area di rispetto dell'adduttore Reno-Setta
- Zone di protezione di captazioni delle acque superficiali
- **Punti di captazione, artt. 5.2 e 5.3 del PTCP**
- **Area di rispetto di 200 m dei punti di captazione**

AGGIORNAMENTI ALLA TAVOLA PSC - 2.2 F - TUTELE E VINCOLI DI NATURA STORICO-CULTURALE PAESAGGISTICA E ANTROPICA FASCE DI RISPETTO E RETI TECNOLOGICHE

1. **Correzione di errore materiale, perimetro di vincolo ai sensi dell'art. 42/2004, sottrazione delle aree A e B del PRG**



Comune di Marzabotto
Città Metropolitana di Bologna



**VARIANTE N°1 AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE),
AGGIORNAMENTO DEI VINCOLI E CORREZIONE DI ERRORI
MATERIALE DEL PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC)**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

ADOZIONE: Del. C.C. n.20 del 04/04/2014
APPROVAZIONE: Del. C.C. n. 3 del 29/01/2016
APPROVAZIONE A SEGUITO DI ACQUISIZIONE DI INTESA: Del. C.C. n. 46 del 30/06/2016
ADOZIONE VARIANTE n°1: Del. C.C. n. <u>5</u> del <u>13/2</u> /2020
APPROVAZIONE VARIANTE n°1: Del. C.C. n. <u> </u> del <u>22/7</u> /2020

Sindaco
VALENTINA CUPPI

Segretario Generale
LUISA MUSSO

Assessore all'Urbanistica
SIMONE RIGHI

Progettista responsabile:

Roberto Farina (OIKOS Ricerche Srl)

Geologia e Microzonazione sismica:

Studio Geologico CENTROGEO - Gian Pietro Mazzetti

Studi archeologici:

WunderKammer snc - Fabrizio Finotelli

Paola Poli

Progettista responsabile Variante n°1

arch. Valentina Martoni

Responsabile Servizi al Territorio:

dott. Marco Teglia

PREMESSE

Nel 2016 si è concluso l'iter di approvazione del Piano Strutturale e del Regolamento Urbanistico ed Edilizio (PSC e RUE) del Comune di Vergato, tali strumenti urbanistici sono stati redatti in forma associata con il Comune di Marzabotto.

Di seguito si riportano gli atti con le rispettive date che hanno portato alla loro approvazione definitiva:

- Sottoscrizione della Convenzione per l'approvazione in forma congiunta dei Piani Strutturali Comunali (D.C.C. Comune di Marzabotto n. 74 del 28.09.2011);
- Approvazione del Documento preliminare (D.G.C. Comune di Marzabotto n. 177 del 03/09/2013);
- In data 19/09/2013 si è aperta la Conferenza di Pianificazione, indetta con atto prot. n. 10185 04/09/2013 del Comune di Marzabotto dai Sindaci pro-tempore dei Comuni di Marzabotto e di Vergato;
- Conclusione della Conferenza di Pianificazione con sottoscrizione del verbale da parte degli enti partecipanti in data 18/12/2013;
- Sottoscrizione tra il Comune di Marzabotto, il Comune di Vergato e la Provincia di Bologna dell'Accordo di Pianificazione ex artt. 14 comma 7, e 32 comma 3, della L.R. n. 20/2000, in data 06/03/2014;
- Adozione con D.C.C. del Comune di Marzabotto n° 19 del 04/04/2014 del PSC;
- Adozione con D.C.C. del Comune di Marzabotto n° 20 del 04/04/2014 del RUE;
- Approvazione del PSC per le parti non soggette a ripubblicazione e/o Intesa ai sensi dei commi 9 e 10 art. 32 L.R. 20/2000 con D.C.C. di Marzabotto n. 2 del 29/01/2016;
- Approvazione del RUE per le parti non soggette a ripubblicazione con D.C.C. di Marzabotto n. 3 del 29/01/2016;
- La Città Metropolitana di Bologna ha espresso l'intesa sui contenuti del PSC rispetto agli strumenti della pianificazione di livello sovraordinato, ex art. 32, comma 10, L.R. n. 20/2000 con Atto del Sindaco Metropolitan n. 122 del 25/05/2016, richiedendo contestualmente alcune modifiche al RUE adottato;
- Approvazione del PSC con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 30/06/2016;
- Approvazione del RUE con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 30/06/2016.

PROCEDURA

La variante in oggetto riguarda la correzione di errori materiali rilevati nel testo normativo, la chiarificazione di passaggi di difficile interpretazione della norma e la modifica di un'area APC.c, in diminuzione, per conformarla al confine catastale. Pertanto, si intende seguire l'iter procedurale identificato dalla L.R. 20/2000 all'art. 33, (Procedimento di approvazione del RUE) come specificato al comma 1 per le modifiche al RUE, conformemente anche capo IV della Circolare "Prime indicazioni applicative della nuova L.R.24/2017".

Con l'occasione si procederà, a sensi dell'art.19 della L.R. 20/2000, anche all'aggiornamento delle **Tavole dei Vincoli del PSC, "PSC 2.1 – Tutele e vincoli di natura ambientale" e "PSC 2.2– Tutele e vincoli di natura storico-culturale, paesaggistica e antropica, fasce di rispetto e reti tecnologiche"**, al fine di correggere errori materiali riscontrati e recepire i provvedimenti amministrativi nel frattempo approvati.

Con Delibera del Consigli Comunale n. 5 del 13/02/2020 con oggetto: "Adozione della variante n. 01 al regolamento urbanistico edilizio (RUE) ai sensi dell'art. 33 della L.R. 20/2000 e aggiornamento dei vincoli e correzione di errori materiale del piano strutturale comunale (PSC) ai sensi dell'art. 19 della L.R. 20/2000", il Comune ha adottato la Variante.

L'Amministrazione comunale ha provveduto alla pubblicazione nei siti informatici delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati, assolvendo agli obblighi di pubblicazione sulla stampa quotidiana, come previsto dall'art. 56 della L.R. 30 luglio 2013, n.15 dell'avviso dell'avvenuta adozione. Gli elaborati che costituiscono oggetto della Variante sono stati depositati presso la sede del Comune per un periodo superiore a sessanta giorni in cui sono state raccolte le osservazioni a riguardo della Variante adottata.

Di seguito si riportano le osservazioni pervenute con indicazione dell'accoglimento o respingimento ai fini della definitiva approvazione della Variante. Una copia del RUE approvato sarà trasmessa alla Città Metropolitana di Bologna e alla Regione.

OSSERVAZIONI

Durante il periodo di deposito, avvenuto dal 24 aprile 2020 al 14 luglio 2020 in considerazione della sospensione dei termini dei procedimenti amministrativi legata all'emergenza COVID-19 secondo quanto disposto dall'art. 103 del D.L. 18/2020 e prorogato dall'art. 37 del D.L. 23/2020, sono pervenute le seguenti osservazioni:

1. Prot. 6239 del 17/06/2020

Presentata dal Sig. R.R.

Area del maneggio (ex) di Sperticano - attualmente classificata come ATP-S Aree private specificamente attrezzate per attività fruttive, ricreative, sportive e turistiche compatibili: richiesta di introduzione della possibilità di attuare gli interventi e gli usi previsti per il territorio rurale.

2. Prot. 6313 del 18/06/2020

Presentata dal Sig. G.M.

Sub-ambito IUC 5 "Marzabotto Capoluogo - via Vittorio Veneto": richiede la modifica del comma 1 art. 4.2.5 del R.U.E. "Interventi Unitari Convenzionati - IUC" al fine di prevedere che gli interventi possano non essere obbligatoriamente estesi all'intero sub-ambito, ma sia consentito intervenire per le singole unità immobiliari. Tale richiesta è fatta al fine di consentire l'attuazione di interventi di riqualificazione anche nel caso in cui non vi sia accordo tra tutte le proprietà interessate.

Inoltre, il Comune di Marzabotto ha presentata le proprie osservazioni con nota prot. 7415 del 16/07/2020.

VARIANTI ALLA NORMA DEL RUE

(TESTO COORDINATO ADOZIONE: blu – testo inserito; rosso barrato – testo eliminato)

(TESTO COORDINATO APPROVAZIONE: verde – testo inserito; giallo barrato – testo eliminato)

1. Art. 1.1.8 comma 5 – Dichiarazione di indirizzi redatta dalla Commissione per la qualità architettonica e il paesaggio

5. La dichiarazione di indirizzi deve essere approvata ~~dal Consiglio~~ dalla Giunta Comunale. Qualora la CQAP non adottasse una propria dichiarazione di indirizzi, continua a valere quella precedente.

Tra le cause di decadenza dalla CQAP si intende eliminare lo svolgimento di incarichi professionali presso il Comune stesso, mentre rimane causa di decadenza lo svolgimento di incarichi professionali da privati sul territorio comunale; in quanto si ritiene che lo svolgimento di incarichi per l'Amministrazione, non si configuri come caso di conflitto d'interesse.

Con questa correzione si intende rendere più snella la procedura per l'approvazione della dichiarazione di indirizzi della CQAP in quanto l'art.6 comma 3 lett. C della L.R. 15/2013 non specifica la modalità di approvazione di tale atto e si ritiene che lo stesso possa rientrare secondo quando indicato nel TUEL nei compiti svolti dalla Giunta.

2. Art. 3.1.9 commi 6 e 8 - Dehors e altri manufatti pertinenziali ad attività principali di pubblico esercizio – Strutture semi-permanenti

6. Si tratta di installazioni ~~su suolo privato~~, di pertinenza di attività di servizio (pubblico esercizio, attività commerciali e artigianali), di durata definita sulla base di un atto d'obbligo allegato alla SCIA gratuita. La realizzazione della struttura, in relazione alla deroga concessa e al conseguente incremento del carico urbanistico generato, comporta un'onerosità annua pari al 50% dell'onere dovuto per l'occupazione di suolo pubblico da parte di una struttura analoga, in aggiunta all'eventuale onere stesso se dovuto. Nell'atto d'obbligo la proprietà si impegna, al terminare della necessità e della corresponsione del suddetto onere annuale, alla rimozione dei manufatti e al ripristino dello stato dei luoghi.

8. Le strutture semi-permanenti ~~possono essere installate soltanto all'esterno dei centri storici. Il loro limite~~ hanno un limite dimensionale è fissato nel 30% della Sc di cui sono pertinenze, comunque con un massimo di 80 mq. di Sc. Nei casi in cui la Sc legittima esistente è inferiore a mq 250, è comunque possibile realizzare un ampliamento una-tantum fino ad un massimo di mq 50 di Sc, in coerenza con le disposizioni relative agli ampliamenti dei pubblici esercizi ai cui all'art. 4.2.3 comma 12 e art. 4.6.7 comma 2. Nel caso interessi un edificio classificato ES la SCIA è soggetta a parere preventivo obbligatorio della CQAP.

Si ritiene che il limite di applicazione di tale norma per gli edifici posti all'interno dei centri storici sia contrario all'intenzione per cui tale norma è stata inserita nel RUE in quanto sono principalmente le attività di servizio poste nei centri storici che presentano esigenze di adeguamento degli spazi dettati da limiti strutturali e dimensionali dell'edificio. Tale norma permette di superare le limitazioni poste dalla L.R. 20/2000, che vieta gli ampliamenti in centro storico, permettendo la creazione di strutture removibili poste anche su suolo pubblico.

3. Art. 4.1.11 commi 5 e 6 - Interventi di cambio d'uso di edifici esistenti soggetti a vincoli di tutela

5. Nel territorio rurale, la realizzazione di unità immobiliari residenziali principali aggiuntive oltre alla prima e a quelle esistenti è sempre condizionata alla sottoscrizione di una convenzione con l'Amministrazione comunale finalizzata all'impegno all'esecuzione di interventi manutentivi del territorio in base alle modalità definite in base all'art. 4.6.1614 delle presenti Norme, con possibilità di monetizzazione.

6. Omissis

Ambito	Class.	Categorie di intervento	Destinazioni d'uso ammissibili	Num. max alloggi
CENTRI STORICI - NUCLEI STORICI	1	MO, MS, RS, RAL	In questi edifici sono ammessi la residenza e gli usi urbani compatibili (a2, b1, b2, b3, b4, b5, b7)	Di norma è ammesso il numero di alloggi ricavabile dalla Sc disponibile, con la condizione che l'alloggio più piccolo abbia Sc \geq 60 mq e che non vengano alterate le caratteristiche distributive dell'edificio; fatta salva la possibilità di CD di u.i. esistenti di dimensioni inferiori a 60 mq. Deve essere garantita la dotazione di Sa di cui al comma 4 (autorimessa e cantina).
	2.1	MO, MS, RS, RRC, RAL	Negli edifici specialistici (edifici strutturalmente conformati per funzioni specialistiche non abitative, quali mulini, scuole, edifici produttivi, ecc.) e negli edifici storici monumentali non residenziali non è automaticamente consentito il passaggio a residenza da altro uso, in quanto deve essere preliminarmente valutata la congruenza della destinazione residenziale con le caratteristiche tipologico-distributive e con la finalità di tutela dell'assetto storico dell'edificio.	
	2.2	MO, MS, RS, RRC		
	2.3	MO, MS, RS, RRC, RE senza integrale D/R né modifica della sagoma, ai sensi del c.4, art.13. LR 15/2013.		
	3	MO, MS, RS, RRC, RE	Nelle parti non urbane sono inoltre ammessi gli usi a3, , d5, d7, d8.	

<p>VILLE STORICHE CON PARCO (classi 1 e 2.1)</p>	<p>MO, MS, RS</p>	<p>a1, a2, a3 b2, b3, b4, b5 (limitatamente ai servizi alla persona), b7, b10.1, b10.2, b13, b15, b16, d5, d7, d8, e1, e2, f6</p>	<p>2 alloggi. 3 o 4 alloggi nei casi previsti dal comma 5, con le possibilità di cui al comma 2. Per interventi con realizzazione di unità immobiliari oltre alla prima, obbligo di sottoscrizione di una convenzione con la Amministrazione comunale finalizzata all'impegno alla esecuzione di interventi manutentivi del territorio in base alle modalità definite, per ciascun contesto territoriale, dall'art. 4.61.1614 delle presenti Norme.</p>
--	-------------------	---	---

Correzione di errore materiale nell'impaginazione della tabella al comma 5.

Correzione al comma 6 di errore materiale nei riferimenti interni alla normativa

4. Art. 4.2.5 comma 3bis - Interventi Unitari Convenzionati - IUC

3bis. A seguito dell'approvazione del progetto e della firma della convenzione gli interventi potranno essere realizzati per stralci funzionali quando già predisposti e identificati nel progetto.

In accoglimento dell'osservazione n. 2, si introduce il comma 3bis per consentire di realizzare interventi unitari convenzionati per stralci appositamente individuati nel progetto approvato in modo da favorire l'avvio dei lavori.

5. Art. 4.4.3 comma 2bis - Ambiti specializzati per attività produttive - Interventi ammessi

2.bis Nei sub-ambiti consolidati APC.c è sempre ammesso l'incremento della Sc all'interno del volume esistente o di progetto, fino ad una altezza massima di 7 m, anche in eccedenza rispetto agli indici edilizi massimi da rispettare di cui al comma successivo precedente. Per questi interventi è prescritto il soddisfacimento della dotazione di parcheggi pertinenziali P3, mentre possono essere monetizzate le dotazioni P1 e U, laddove non possano essere ceduti. In caso di DR, la Sc realizzabile è quella ottenibile senza incremento del volume esistente. In caso di realizzazione di soppalchi o di solai intermedi, l'incremento di (Su + Sa) – all'interno del volume esistente – non può superare il 50% di (Sue + Sae). L'eventuale eccedenza di Su e/o di Sa costituisce ampliamento, e potrà essere realizzata nel rispetto degli indici e dei parametri di RUE.

Si suddivide il comma 2 in 2 e 2 bis per una lettura più corretta. Si esplicita la possibilità di sopraelevazione del fabbricato, già attuabile con la norma vigente, fino ad un'altezza inferiore a quanto consentito dall'ambito, per consentire l'incremento della Sc all'interno del volume anche oltre l'indice, in quanto si ritenendo che lo spirito della norma stessa fosse quello di cercare di gestire le esigenze delle attività insediate evitando il consumo di suolo ma riqualificando le strutture esistenti. Inoltre, un eventuale progetto di sopraelevazione comporta al contempo un adeguamento sismico dell'immobile qualificando il patrimonio anche in relazione alla sicurezza. In ultimo si evidenzia che tale possibilità è

già legittima ma solamente con la presentazione di due pratiche in successione, pertanto, si ritiene tale modifica un'esplicitazione di quanto già contenuto nelle volontà della norma attuale.

6. Art. 4.6.8 comma 1 - Aree private specificamente attrezzate per attività fruibili, ricreative, sportive e turistiche compatibili – ATP-S e ATP- Interventi ammessi

1. Omissis

- *Tutti gli interventi ammessi dalla disciplina del territorio rurale di cui al capo 4.7 e all'art. 4.6.7;*

In accoglimento dell'osservazione n. 1 si introduce negli ambiti ATP-S si intende ampliare le possibilità di intervento a quelle ammesse normalmente in territorio rurale, come indicato al CAPO 4.7. ed all'art. 4.6.7, per favorire, in linea con la norma nazionale e regionale, l'insediamento di attività agricole.

7. Art. 4.7.1 comma 3 - Disposizioni generali per gli interventi di NC, AM, DR per la residenza e gli usi connessi alle attività agricole

3. Nei nuovi interventi di NC, AM, DR il rilascio del permesso di costruire è subordinato alla individuazione planimetrica su base catastale del terreno e degli edifici dell'intera unità agricola considerata ai fini dell'edificazione, nella quale potranno essere ulteriormente rilasciati titoli abilitativi per la realizzazione di altri edifici solamente considerando la Su e la Sa degli edifici già concessi. L'individuazione della SAU (superficie effettivamente utilizzata in coltivazioni propriamente agricole al netto delle tare improduttive), così come definita dall'allegato al RUE "Definizioni" all'art. 3.8, deve essere individuata con sovrapposizione della planimetria catastale e della foto aerea.

Si specifica in modo univoco l'elaborato da predisporre per l'individuazione della SAU.

Art. 4.7.11 - IUC.r - Interventi Unitari Convenzionati in Territorio Rurale

3. In assenza della approvazione dell'intervento Unitario Convenzionato è applicabile la disciplina del territorio rurale di cui ~~all'art.~~ al capo 4.7. e all'art. 4.6.7.

Gli Interventi Unitari Convenzionati in territorio rurale, il cui contenuto è coerente con la disciplina di PSC dei rispettivi ambiti, sono così individuati:

IUC.r1 - Marzabotto - Panico

Caratteristiche: Edificio scolastico dismesso e area di pertinenza

Usi ammessi: diritti edificatori pubblici da trasferire e possibilità di cambio d'uso verso gli usi ammessi nell'ambito (residenza e usi complementari)

Sc = Sc esistente

Prescrizioni specifiche: possibilità di trasferimento della superficie complessiva esistente ~~nella porzione dell'ambito AN.3 acquisita dal Comune~~ in Ambiti di Nuova Costruzione (AN), con possibilità di cambio d'uso verso gli usi ammessi nell'ambito (residenza e usi complementari).

In caso di intervento di RE con DR è ammesso lo spostamento del sedime dell'immobile all'interno del perimetro dello IUC, anche al fine dell'adeguamento alla normativa relativa alla distanza dalle strade. L'accesso carrabile all'area dovrà avvenire dal punto di accesso carrabile esistente sulla via Lama di Reno.

IUC.r2 – Marzabotto – Sperticano nord

Caratteristiche:

Usi ammessi: diritti edificatori pubblici da trasferire e possibilità di cambio d'uso verso gli usi ammessi nell'ambito (residenza e usi complementari)

Sc = Sc esistente

Prescrizioni specifiche: possibilità di trasferimento della superficie complessiva esistente ~~nella porzione dell'ambito AN.3 acquisita dal Comune~~, in Ambiti di Nuova Costruzione (AN) con possibilità di cambio d'uso verso gli usi ammessi nell'ambito (residenza e usi complementari)

In caso di intervento di RE con DR è ammesso lo spostamento del sedime dell'immobile all'interno del perimetro dello IUC, anche al fine dell'adeguamento alla normativa relativa alla distanza dalle strade.

Il comma 3 dell'art. 4.7.11, come introdotto nella Variante al RUE prevede che, in assenza della approvazione dell'intervento Unitario Convenzionato, sia applicabile la disciplina del territorio rurale di cui al CAPO 4.7., a tale possibilità si aggiunge anche quanto indicato all'art. 4.6.7 (Interventi di recupero edilizio e di cambio d'uso di edifici esistenti non soggetti a vincoli di tutela). Questo per permettere la riqualificazione di edifici esistenti mediante la RE e CD verso usi residenziali o altri usi compatibili con il territorio rurale.

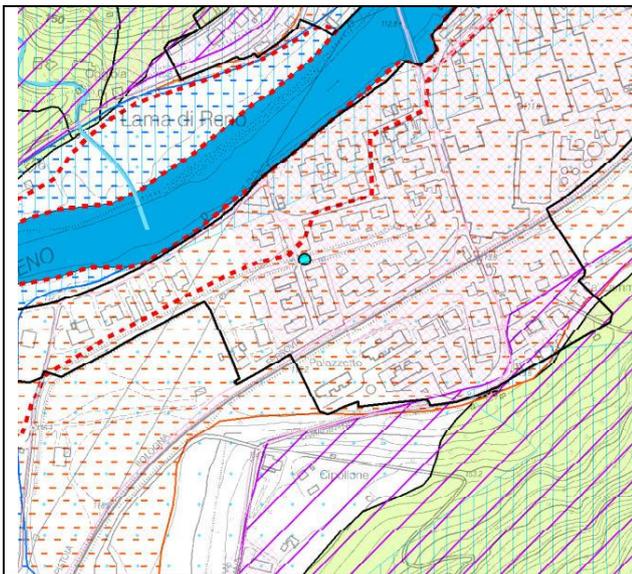
Negli ambiti specifici IUC.r1 e IUC.r2 viene introdotta la possibilità di cambio d'uso verso gli usi ammessi nell'ambito e la possibilità di spostamento del sedime del fabbricato esistente in relazione ad un adeguamento della distanza dalla strada.

VARIANTI ALLE TAVOLE PSC 2.1 - TUTELE E VINCOLI DI NATURA AMBIENTALE

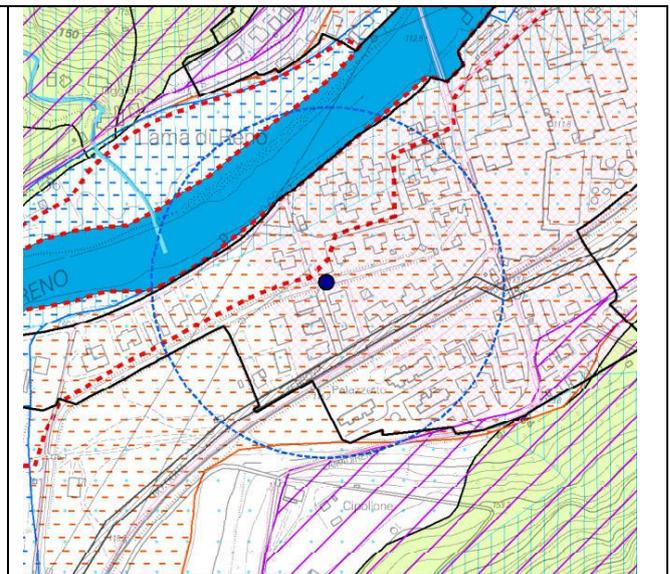
Aggiornamento dei vincoli di tutela della captazione delle acque

Nelle tavole PSC 2.1 vengono riportati i seguenti vincoli:

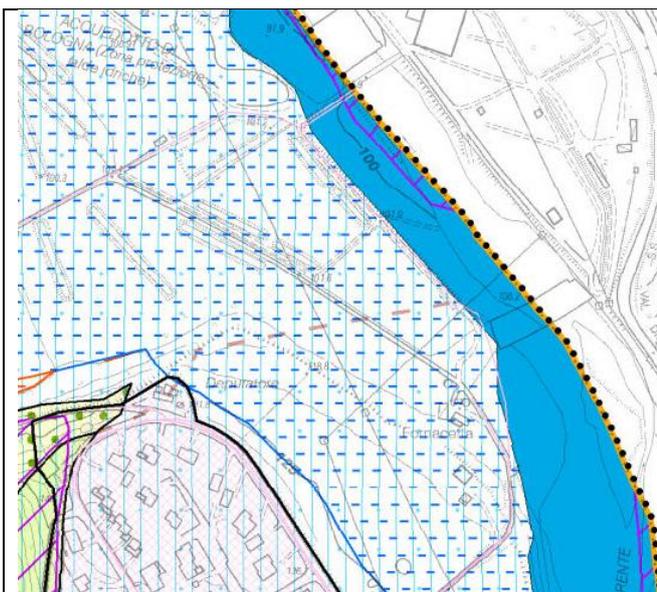
- Punti di captazione, artt. 5.2 e 5.3 del PTCP
 - Aree di rispetto dei punti di captazione, artt. 5.2 e 5.3 del PTCP
 - Area di rispetto di 200 m dei punti di captazione
 - Area di rispetto dell'adduttore Reno-Setta
 - Zone di protezione di captazioni delle acque superficiali
- **Punti di captazione, artt. 5.2 e 5.3 del PTCP**
 - **Area di rispetto di 200 m dei punti di captazione**
 - **Indicazione del percorso dell'adduttore Reno-Setta**



1. Estratto da PSC_Tav-2.1_A



2. Estratto da PSC_Tav-2.1_A_VARIANTE_2020



1. Estratto da PSC_Tav-2.1_B



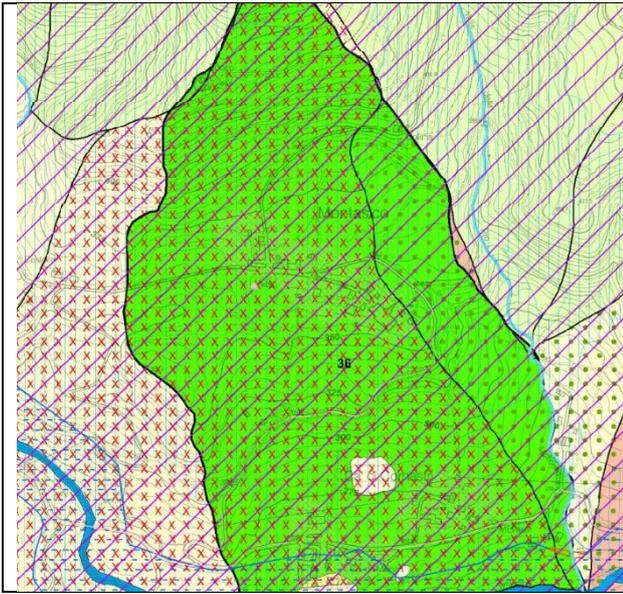
2. Estratto da PSC_Tav-2.1_B_VARIANTE_2020

Tavole modificate:

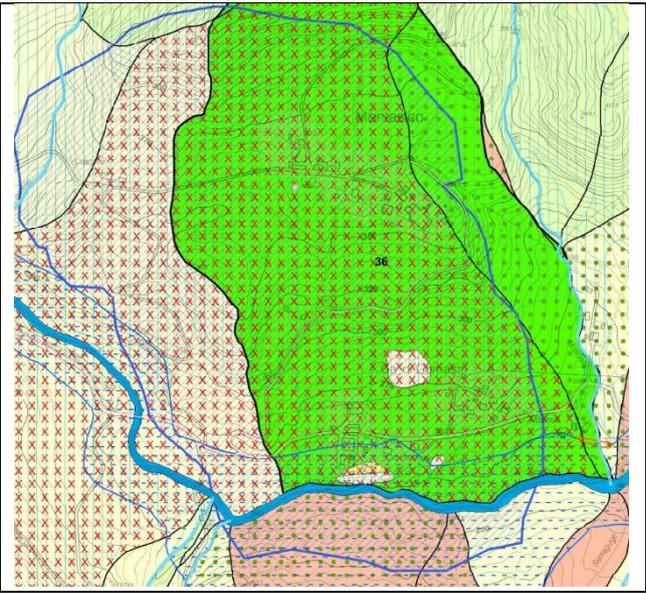
○ PSC_Tav-2.1_A

○ PSC_Tav-2.1_B

○ **Zone di riserva artt. 5.2 e5.3 del PTCP**



1. Estratto da PSC_Tav-2.1_C



2. Estratto da PSC_Tav-2.1_C_VARIANTE_2020

Tavole modificate:

- PSC_Tav-2.1_C

○ **Zone di protezione di captazioni delle acque superficiali**



1. Estratto da PSC_Tav-2.1_B



2. Estratto da PSC_Tav-2.1_B_VARIANTE_2020

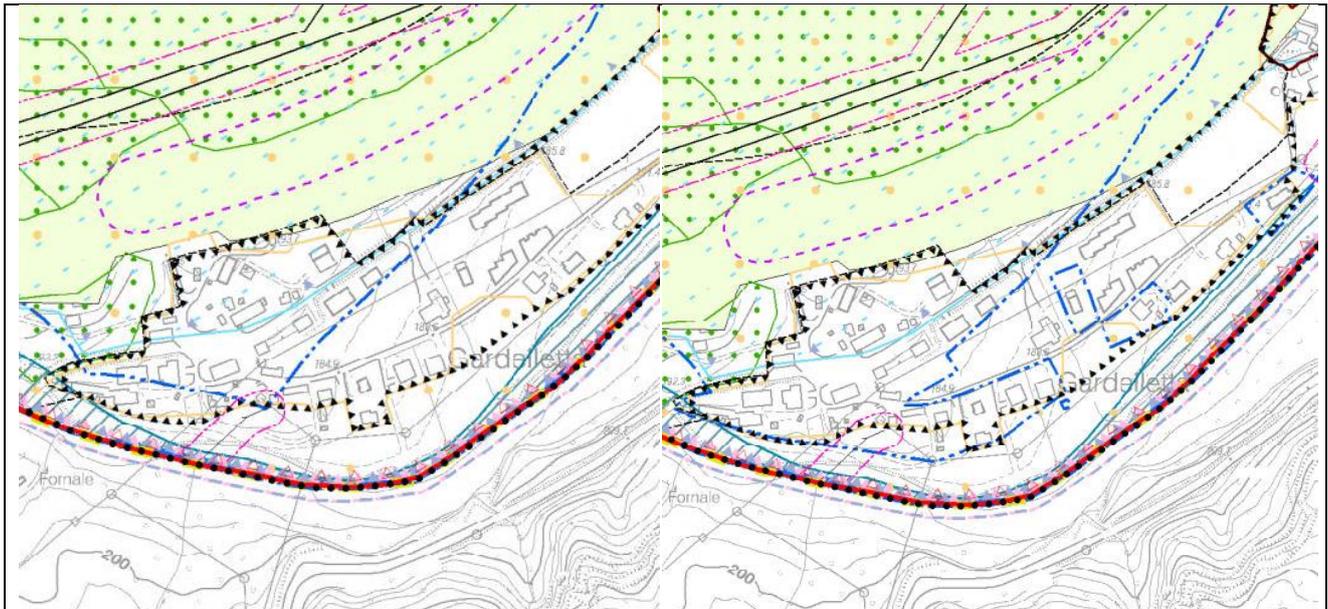
Tavole modificate:

- PSC_Tav-2.1_A ○ PSC_Tav-2.1_B ○ PSC_Tav-2.1_D
○ PSC_Tav-2.1_E

AGGIORNAMENTI ALLA TAVOLA PSC - 2.2 F - TUTELE E VINCOLI DI NATURA STORICO-CULTURALE PAESAGGISTICA E ANTROPICA FASCE DI RISPETTO E RETI TECNOLOGICHE

1. Correzione di errore materiale, perimetro di vincolo ai sensi dell'art. 42/2004, sottrazione delle aree A e B del PRG

Nella Tavola PSC 2.2_F - Tutele e vincoli di natura storico-culturale paesaggistica e antropica fasce di rispetto e reti tecnologiche – vengono sottratte le aree indicate A e B nel PRG dal perimetro di vincolo ai sensi dell'art. 142 Dlgs 42/2004 - ex Legge 431/1985 del fiume Setta.



1. Estratto da PSC_2.2.F

2. Estratto da PSC_2.2.F_VARIANTE_2020

Tavole modificate: ○ PSC_2.2_F

ELABORATI CARTOGRAFICI OGGETTO DI MODIFICA TRA ADOZIONE E APPROVAZIONE DELLA VARIANTE

Tavole PSC -Tutele e vincoli di natura ambientale – Scala 1:5.000:

- PSC_2.1_A;
- PSC_2.1_B;
- PSC_2.1_C;
- PSC_2.1_D;
- PSC_2.1_E;
- PSC_2.1_F;

Tavole PSC - Tutele e vincoli di natura storico-culturale paesaggistica e antropica fasce di rispetto e reti tecnologiche – Scala 1:5.000:

- PSC_2.2_F;



COMUNE DI MARZABOTTO

PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero Delibera 29

Del 22/07/2020

OGGETTO

APPROVAZIONE DELLA VARIANTE N. 01 AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE) AI SENSI DELL'ART. 33 DELLA L.R. 20/2000 E AGGIORNAMENTO DEI VINCOLI E CORREZIONE DI ERRORI MATERIALE DEL PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) AI SENSI DELL'ART. 19 DELLA L.R. 20/2000

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAVOREVOLE Data 17/07/2020 <i>TEGLIA MARCO</i>
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere : Data



COMUNE DI MARZABOTTO
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE
N. 29 del 22/07/2020

OGGETTO:

APPROVAZIONE DELLA VARIANTE N. 01 AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE) AI SENSI DELL'ART. 33 DELLA L.R. 20/2000 E AGGIORNAMENTO DEI VINCOLI E CORREZIONE DI ERRORI MATERIALE DEL PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) AI SENSI DELL'ART. 19 DELLA L.R. 20/2000

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto.

FIRMATO
IL SINDACO
Dott.ssa CUPPI VALENTINA

FIRMATO
IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA MUSSO LUISA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'amministrazione digitale (D.Leg.vo 82/2005).